

SENATO DELLA REPUBBLICA

———— XVIII LEGISLATURA ————

Doc. CLXIV
n. 15

RELAZIONE

SULLO STATO DELLA SPESA, SULL'EFFICACIA
NELL'ALLOCAZIONE DELLE RISORSE E SUL
GRADO DI EFFICIENZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA
SVOLTA DAL MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI, FORESTALI E DEL TURISMO

(Anno 2018)

(Articolo 3, comma 68, della legge 24 dicembre 2007, n. 244)

Presentata dal Ministro delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo

(CENTINAIO)

—————
Comunicata alla Presidenza il 18 luglio 2019
—————

PAGINA BIANCA

**MINISTERO DELLE POLITICHE
AGRICOLE ALIMENTARI, FORESTALI E
DEL TURISMO**
**Organismo Indipendente di Valutazione
della performance**

**RELAZIONE FINALE SULLO STATO
DELLA SPESA NEL 2018**
**(articolo 3, comma 68 e comma 69
della legge n. 244 del 2007)**

Sommario

1. PREMESSA.....	3
2. SEZIONE I.....	4
2.1 Il contesto di riferimento	4
2.2 Le priorità politiche e gli obiettivi del Ministero	5
3. SEZIONE II.....	10
3.1 L'organizzazione amministrativa	10
4. SEZIONE III.....	14
4.1 Rappresentazione dei risultati finanziari	14
4.2 La spesa del Ministero: le integrazioni di bilancio	20
5. CONCLUSIONI.....	21

~ *Allegato 1 Tabella di sintesi degli obiettivi e indicatori dei centri di responsabilità amministrativa*

1. PREMESSA

La presente Relazione sullo stato della spesa ed efficacia nell'allocazione delle risorse e grado di efficienza dell'azione amministrativa è redatta in attuazione dell'articolo 3, commi 68 e 69, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008) e ss.mm.ii..

Il documento, oltre alla premessa ed alle conclusioni, si articola in tre sezioni:

- *nella prima sezione* vengono presentati il contesto di riferimento, le priorità politiche e gli obiettivi strategici e strutturali individuati nelle Note Integrative alla Legge di Bilancio per l'anno 2018, nella Direttiva ministeriale annuale emanata con D.M. n. 1654 del 15 febbraio 2018, nonché nel Piano triennale della performance 2018-2020;
- *nella seconda sezione* si riportano informazioni sull'organizzazione amministrativa;
- *nella terza sezione* vengono rappresentati i dati relativi alla spesa del Ministero.

Sotto il profilo finanziario, nella stesura del presente documento, sono stati utilizzati i dati estratti dal Portale MEF delle Note Integrative al Rendiconto Generale dello Stato 2018.

2. SEZIONE I

2.1 Il contesto di riferimento

Il Rapporto OECD-FAO “Agricultural Outlook 2018-2027”, pubblicato il 3 luglio 2018, ha evidenziato che *«dieci anni dopo l'improvviso aumento dei prezzi dei prodotti agricoli nel 2007-8, i mercati agricoli mondiali sono in una condizione molto diversa. La produzione è fortemente cresciuta per le commodity, e nel 2017 ha raggiunto livelli record per molti cereali, tipologie di carne, prodotti a base di latte, e pesce, mentre i livelli degli stock dei cereali sono tra i più alti di sempre. Nello stesso tempo, la crescita della domanda ha iniziato a indebolirsi. ... Di conseguenza, si prevede che i prezzi dei prodotti agricoli di base rimangono bassi»*.

I responsabili delle politiche agricole sono di fronte ad una grande sfida: garantire il sostegno e la stabilizzazione dei redditi delle imprese agricole italiane nel contesto di un mercato mondiale caratterizzato da bassi prezzi. Nell'applicazione delle politiche agricole comunitarie e negli interventi nazionali, l'impegno è dunque rivolto a creare le condizioni affinché l'agricoltura italiana - che è un'agricoltura di qualità, fortemente legata all'origine territoriale ed a metodi di produzione sostenibili - possa trovare le giuste opportunità per valorizzare il proprio prodotto distintivo, nelle relazioni di filiera ed al momento delle scelte d'acquisto operate dai consumatori.

Un'altra emergenza è la gestione degli effetti dei cambiamenti climatici. Il settore agricolo è per sua natura esposto ai rischi metereologici che, negli ultimi anni, si sono notevolmente accentuati.

Il 17 gennaio 2019 l'Istat ha diffuso la stima preliminare dei conti economici dell'agricoltura con riferimento all'anno 2018.

Nel 2018 la produzione dell'agricoltura è aumentata dell'1,5% in volume.

Una marcata crescita si è registrata per alcune produzioni da coltivazioni arboree, in particolare vino (+14,3%) e frutta (+1,4%). Tra le coltivazioni erbacee gli aumenti più rilevanti risultano quelli delle piante industriali (+7,0%), delle coltivazioni cerealicole (+3,5%) e degli ortaggi e i prodotti orticoli (+2,1%).

La produzione di olio di oliva ha subito, invece, un sensibile calo (-36,9%) e un netto ridimensionamento ha interessato anche le produzioni agrumicole (-6,8%).

Nel comparto zootecnico la produzione ha registrato un calo dello 0,5%.

La crescita in volume delle attività dei servizi è modesta (+0,4%) mentre le attività secondarie continuano a segnare dinamiche positive (+1,3%), soprattutto nel settore dell'agriturismo (+1,5%).

Sul fronte dei prezzi alla produzione, la crescita complessiva è stata dell'1,4%, a sintesi di un incremento (+3,8%) dei prezzi delle produzioni vegetali e di una flessione (-2,2%) di quelle zootecniche.

I costi sostenuti dagli agricoltori sono aumentati del 5,4%: a una crescita delle quantità impiegate (+0,9%) si è associato un deciso aumento dei prezzi (+4,4%).

L'andamento congiunto dei prezzi dell'output e dell'input ha indotto nel 2018 un peggioramento della ragione di scambio per il settore agricolo.

Nel complesso, il valore aggiunto lordo ai prezzi di base è aumentato del 2,0% in volume mentre le unità di lavoro sono cresciute solo dello 0,2%.

In forte risalita è risultato il livello dei contributi alla produzione (+16,8%), dopo il calo del 18,8% registrato nel 2017. Il reddito dei fattori è cresciuto del 5,3% in valore e, conseguentemente, l'indicatore di reddito agricolo ha segnato un incremento del 3,7%.

A livello europeo, l'Indicatore A di reddito agricolo ha presentato un calo del 3,1% (Ue28).

Il miglioramento del contesto generale è stato percepito dagli operatori del settore primario come evidenza l'indice di clima di fiducia dell'agricoltura, pubblicato il 24 gennaio 2019 dall'Ismea, che nel

terzo trimestre del 2018 è risultato pari a 1,7 punti (in un intervallo che va da -100 a +100), quasi 6 punti in più rispetto al livello del terzo trimestre 2017.

L'indice è sintesi dei pareri di circa 1.000 aziende intervistate sugli affari correnti dell'impresa e su quelli futuri.

Ad eccezione dei seminativi e delle olive da olio, maggiormente influenzati dalle anomalie climatiche, prevale l'ottimismo in tutti i settori.

La Nota trimestrale sulle tendenze dell'occupazione relativa al III trimestre 2018, pubblicata da Istat, Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Inps, Inail e Anpal il 18 dicembre 2018, mostra che nell'agricoltura si osserva un incremento delle posizioni lavorative dipendenti (+12 mila), con flussi molto intensi e concentrati nelle posizioni di lavoro a tempo determinato, per effetto del lavoro stagionale e discontinuo.

Riguardo alla bilancia commerciale del settore agroalimentare italiano nel 2018, le esportazioni complessive nazionali di prodotti agroalimentari hanno raggiunto i 41,7 miliardi di euro, in aumento del +1,3% rispetto al 2017. Forte il traino dell'industria alimentare che ha mostrato un incremento del 3,3%.

Si presentano anche alcuni elementi relativi al settore turistico, in ragione delle nuove competenze del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo.

I dati disponibili sono in primo luogo quelli presentati dall'Osservatorio Nazionale del Turismo-ENIT in data 4 maggio 2018: una panoramica generale sull'andamento del turismo in Italia e nel mondo, basata sulla sintesi e rielaborazione di dati 2017 provenienti dalle principali fonti quali UNWTO, Banca d'Italia, EUROSTAT e ISTAT.

In Italia sono stati 58,7 milioni i viaggiatori stranieri, in aumento dell'11,8% rispetto all'anno precedente. Si tratta del più alto tasso di incremento fra i Paesi *top five*.

La bilancia turistica dei pagamenti di Banca d'Italia evidenzia che nel 2018 si è registrato un avanzo di 15.981 milioni di euro, a fronte di uno di 14.597 milioni dell'anno precedente. Le spese dei viaggiatori stranieri in Italia (41.550 milioni) sono aumentate del 6,1 per cento, quelle dei viaggiatori italiani all'estero (25.568 milioni) del 4,1.

Per i residenti in Italia, il Comunicato ISTAT dell'11 febbraio 2019, "Viaggi e vacanze in Italia e all'estero", informa che nel 2018 il numero complessivo di viaggi con pernottamento è stimato in 78 milioni e 940 mila, valore in notevole crescita rispetto al 2017 (+19,5%) che rafforza la tendenza positiva registrata a partire dal 2016.

L'aumento del numero è associato a una lieve diminuzione della durata media dei viaggi, che si attesta a 5,5 notti (5,7 per vacanza e 4,1 per lavoro), per un totale di 432 milioni di pernottamenti (+13,5%). Nel 2018, aumentano le vacanze lunghe (oltre quattro notti), con un trend positivo per il terzo anno consecutivo (+12,7%), quelle brevi (+19,6% rispetto al 2017) e i viaggi di lavoro (+57,7%). Il 79,3% dei viaggi ha come destinazione principale località nazionali (+16,7%), il restante 20,7% è diretto soprattutto nei Paesi dell'Unione europea e registra una notevole crescita sull'anno precedente (+31,4%).

Le mete principali in Italia sono la Puglia (13,1%) e l'Emilia-Romagna (9,9%) per le vacanze lunghe estive e il Trentino-Alto Adige (31,0%) per quelle invernali. In autunno al primo posto si posiziona la Lombardia (14,2%) e in primavera la Toscana (14,1%), principale destinazione delle vacanze brevi dell'anno (16,4%).

2.2 Le priorità politiche e gli obiettivi del Ministero

Le **priorità politiche** individuate per l'anno in esame sono:

- 1) semplificazione e accelerazione del processo di attuazione della Politica Agricola Comune;

- 2) promozione del *Made in Italy* e rafforzamento delle azioni a tutela dei prodotti di qualità;
- 3) promozione dello sviluppo, dell'occupazione, della competitività e della qualità nel settore agricolo, agroalimentare, ippico e della pesca;
- 4) promozione della cultura della trasparenza e della efficienza amministrativa;
- 5) tutela degli interessi nazionali in ambito europeo e internazionale;
- 6) rappresentanza e tutela degli interessi forestali nazionali e valorizzazione della biodiversità degli ecosistemi forestali e dei prodotti forestali.

Più specificatamente, sono stati attribuiti n. 11 obiettivi strategici, in coerenza con le suddette priorità politiche, e n. 7 obiettivi strutturali.

L'azione del Ministero è stata improntata al conseguimento dei seguenti obiettivi strategici (riportati di seguito secondo l'ordine definito nella Nota Integrativa articolata per Centro di Responsabilità):

Obiettivo n. 11 – Definizione e sostegno degli interessi nazionali in negoziati UE e internazionali, con particolare riferimento alla PAC post-2020, e conseguente attuazione nazionale, relativamente a OCM, pagamenti diretti e organismi pagatori, con particolare riferimento al regolamento omnibus e alla legge di bilancio naz. 2018, anche attraverso definizione e/o attuazione azioni di sostegno per settori in difficoltà;

Obiettivo n. 12 – Promuovere la distribuzione di derrate alimentari alle persone indigenti, favorire il riutilizzo delle eccedenze alimentari e limitarne gli sprechi;

Obiettivo n. 13 – Potenziamento azioni di assistenza tecnica finalizzata a migliorare l'attuazione in ambito nazionale ed internazionale delle politiche di sviluppo rurale;

Obiettivo n. 14 – Investimenti nel settore irriguo sul territorio nazionale, per la tutela delle risorse idriche;

Obiettivo n. 15 – Favorire lo sviluppo sostenibile attraverso il contrasto degli effetti di avversità climatiche, fitopatie ed epizootie, mediante azioni di tutela e salvaguardia della biodiversità delle colture di interesse agro-alimentare ed il coordinamento del servizio fitosanitario nazionale;

Obiettivo n. 16 – Promozione della ricerca e rilancio della competitività nel settore agricolo in coerenza con il piano strategico per l'innovazione e la ricerca per il settore agricolo alimentare e forestale ed in raccordo con la programmazione comunitaria nazionale e regionale;

Obiettivo n. 17 – Miglioramento genetico delle specie e razze animali di interesse zootecnico, con l'intento di accrescere la sanità e il benessere degli animali, di ridurre l'impatto ambientale e di migliorare il livello quali-quantitativo delle produzioni zootecniche nazionali;

Obiettivo n. 18 – Tutela degli interessi forestali nazionali in sede europea e internazionale anche attraverso il coordinamento delle politiche forestali regionali. Protezione della biodiversità e del paesaggio forestale al fine di tutelare e valorizzare i prodotti forestali e del sottobosco, con particolare riguardo al settore del legno;

Obiettivo n. 6 – Sostegno della competitività del sistema agro-alimentare nazionale attraverso specifiche politiche settoriali;

Obiettivo n. 8 – Programmazione Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) e piano triennale nazionale, in linea con i principi della Politica Comune della Pesca (PCP);

Obiettivo n. 9 – Sviluppo sistemi ICT, reingegnerizzazione e semplificazione processi per il miglioramento dell'efficienza e della qualità dei servizi.

Con riferimento all'ordinaria amministrazione è stata prevista la realizzazione dei seguenti obiettivi strutturali (riportati di seguito secondo l'ordine definito nella Nota Integrativa articolata per Centro di Responsabilità):

Obiettivo n. 4 – Razionalizzazione e ottimizzazione dei processi in materia di gestione, formazione e sviluppo delle risorse umane, acquisizione di beni e servizi di carattere strumentale;

Obiettivo n. 7 – Stabilizzazione del comparto ippico attraverso una più efficiente programmazione degli interventi per la salvaguardia delle sue componenti produttive;

Obiettivo n. 1 – Tutela della qualità dei prodotti agroalimentari attraverso il sistema dei controlli;

Obiettivo n. 2 – Tutela della qualità dei prodotti agroalimentari attraverso analisi di laboratorio;

Obiettivo n. 3 – Contrasto alle frodi nel comparto agroalimentare, in ambito nazionale e ai danni dell'Unione Europea ed internazionale;

Obiettivo n. 10 – Miglioramento della capacità di attuazione delle disposizioni legislative del Governo;

Obiettivo n. 5 – Supporto al controllo strategico e miglioramento delle attività connesse al ciclo della performance.

La Direttiva Ministeriale n. 1654/2018 ha pertanto attribuito ai Centri di Responsabilità Amministrativa (CRA) n. 18 obiettivi per un ammontare complessivo di risorse pari a €953.364.451,00, che tiene conto delle successive modifiche allo stanziamento iniziale di competenza pari a €849.545.719,00, assegnato con la legge di bilancio 2018.

Premesso quanto sopra, nel rinviare la rappresentazione finanziaria alla sezione III, si illustrano sinteticamente gli obiettivi perseguiti dai CRA nell'ambito delle 2 missioni di spesa e dei 5 programmi dello stato di previsione della spesa del Ministero.

Si riporta, nella Tabella 1, il prospetto sinottico relativo agli obiettivi assegnati ai CRA.

La valorizzazione finanziaria degli obiettivi include anche le spese di personale e le spese di funzionamento, oltre alle risorse strettamente attribuite agli obiettivi di riferimento.

Tabella 1: Prospetto sinottico relativo agli obiettivi assegnati ai CRA.

MISSIONE	PROGRAMMA	CRA	OBIETTIVO	NATURA OBIETTIVO	IMPORTO €
1 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca (009)	1.1 - Politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale (009.002)	Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale	11 - Definizione e sostegno degli interessi nazionali in negoziati UE e internazionali, con particolare riferimento alla PAC post-2020, e conseguente attuazione nazionale, relativamente a OCM, pagamenti diretti e organismi pagatori, con particolare riferimento al regolamento omnibus e alla legge di bilancio naz. 2018, anche attraverso definizione e/o attuazione azioni di sostegno per settori in difficoltà	Strategico	6.576.617,88
			12 - Promuovere la distribuzione di derrate alimentari alle persone indigenti, favorire il riutilizzo delle eccedenze alimentari e limitarne gli sprechi	Strategico	5.878.230,85
			13 - Potenziamento azioni di assistenza tecnica finalizzata a migliorare l'attuazione in ambito nazionale ed internazionale delle politiche di sviluppo rurale	Strategico	8.305.149,72
			14 - Investimenti nel settore irriguo sul territorio nazionale, per la tutela delle risorse idriche	Strategico	100.847.059,99
			15 - Favorire lo sviluppo sostenibile attraverso il contrasto degli effetti di avversità climatiche, fitopatie ed epizoozie, mediante azioni di tutela e salvaguardia della biodiversità delle colture di interesse agro-alimentare ed il coordinamento del servizio fitosanitario nazionale.	Strategico	53.963.125,12
			16 - Promozione della ricerca e rilancio della competitività nel settore agricolo in coerenza con il piano strategico per l'innovazione e la ricerca per il settore agricolo alimentare e forestale ed in raccordo con la programmazione comunitaria nazionale e regionale	Strategico	120.021.141,58
			17 - Miglioramento genetico delle specie e razze animali di interesse zootecnico, con l'intento di accrescere la sanità e il benessere degli animali, di ridurre l'impatto ambientale e di migliorare il livello quali-quantitativo delle produzioni zootecniche nazionali	Strategico	26.888.896,78
			18 - Tutela degli interessi forestali nazionali in sede europea e internazionale anche attraverso il coordinamento delle politiche forestali regionali. Protezione della biodiversità e del paesaggio forestale al fine di tutelare e valorizzare i prodotti forestali e del sottobosco, con particolare riguardo al settore del legno	Strategico	2.586.407,08
2 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)	2.2 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (032.003)	Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca	4 - Razionalizzazione e ottimizzazione dei processi in materia di gestione, formazione e sviluppo delle risorse umane, acquisizione di beni e servizi di carattere strumentale	Strutturale	25.559.159,00

1 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca (009)	1.5 - Politiche competitive della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca e mezzi tecnici di produzione (009.006)	Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca	6 - Sostegno della competitività del sistema agro-alimentare nazionale attraverso specifiche politiche settoriali	Strategico	206.762.830,78
			7 - Stabilizzazione del comparto ippico attraverso una più efficiente programmazione degli interventi per la salvaguardia delle sue componenti produttive	Strutturale	170.988.866,26
			8 - Programmazione Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) e piano triennale nazionale, in linea con i principi della Politica Comune della Pesca (PCP)	Strategico	48.017.793,26
			9 - Sviluppo sistemi ICT, reingegnerizzazione e semplificazione processi per il miglioramento dell'efficienza e della qualità dei servizi	Strategico	14.294.138,70
1 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca (009)	1.2 Vigilanza, prevenzione e repressione frodi nel settore agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale (009.005)	Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari	1 - Tutela della qualità dei prodotti agroalimentari attraverso il sistema dei controlli	Strutturale	28.750.298,89
			2 - Tutela della qualità dei prodotti agroalimentari attraverso analisi di laboratorio	Strutturale	9.493.802,11
			3 - Contrasto alle frodi nel comparto agroalimentare, in ambito nazionale e ai danni dell'Unione Europea ed internazionale	Strutturale	1.184.084,00
2 - Servizi istituzionali generali delle amministrazioni pubbliche (032)	2.1 - Indirizzo politico (032.002)	Gabinetto e uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro	10 - Miglioramento della capacità di attuazione delle disposizioni legislative del Governo	Strutturale	5.668.364,00
			5 - Supporto al controllo strategico e miglioramento delle attività connesse al ciclo della performance	Strutturale	759.753,00

Nell'allegato 1-Tabella di sintesi degli obiettivi e indicatori dei centri di responsabilità amministrativa vengono sinteticamente riportati i risultati raggiunti dai CRA nell'ambito delle 2 missioni di spesa e dei 5 programmi dello stato di previsione del Ministero, con i corrispondenti obiettivi, indicatori e target.

3. SEZIONE II

3.1 L'organizzazione amministrativa

L'assetto organizzativo del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, per l'anno in esame, era regolato dal decreto del Presidente del Consiglio 27 febbraio 2013, n. 105 (G.U. n. 218 del 17/09/2013) come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio 17 luglio 2017, n. 143 (G.U. n. 231 del 03/10/2017).

La regolamentazione degli Uffici di diretta collaborazione e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance rinviene, invece, dal D.P.R. 14 febbraio 2012, n. 42, con il quale sono state apportate modifiche al precedente D.P.R. 14 maggio 2001, n. 303, a norma dell'art. 14 del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150.

Si fa presente, tuttavia, che, con Decreto-Legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito nella Legge 9 agosto 2018, n. 97, è stato disposto il trasferimento al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali delle funzioni esercitate dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo in materia di turismo, con conseguenti modifiche sugli enti vigilati, prevedendo che le risorse umane, strumentali e finanziarie, a decorrere dal primo gennaio 2019 vengano trasferite al Dipartimento del Turismo, istituito presso il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali che, pertanto, ha assunto la denominazione di Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo.

In attuazione delle suddette disposizioni, è stato emanato il D.P.C.M. 12 novembre 2018, che ha individuato e disciplinato il trasferimento delle risorse umane, strumentali e finanziarie dal Ministero dei beni e delle attività culturali al Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, mentre con il D.P.C.M. 8 febbraio 2019, n. 25, è stato emanato il regolamento concernente la nuova organizzazione ministeriale.

Entrando nel merito dell'organizzazione amministrativa per l'anno 2018, si rappresenta che gli Uffici di diretta collaborazione del Ministro sono i seguenti:

- Capo di Gabinetto;
- Segreteria Particolare;
- Ufficio Legislativo;
- Segreteria Tecnica;
- Ufficio Stampa;
- Ufficio Rapporti Internazionali e del Cerimoniale;
- Consigliere Diplomatico.

In posizione di autonomia e indipendenza si colloca l'Organismo Indipendente di Valutazione della Performance, la cui regolamentazione è stabilita dalla legge.

Il Ministero, per l'anno in esame, era articolato in tre Dipartimenti:

- **Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale (DIPEISR)**
Esercita le competenze del Ministero in materia di politiche di mercato nel settore agricolo e agroalimentare, cura i rapporti con l'Unione europea nella fase di formazione e di attuazione della normativa comunitaria del Consiglio, del Parlamento e della Commissione e promuove la tutela degli interessi forestali nazionali. Il Dipartimento cura, nelle materie di spettanza del Ministero, le

relazioni con l'Unione Europea e internazionali, anche in sede bilaterale e multilaterale, ivi compresi i rapporti dell'Organizzazione mondiale del commercio (OCM), dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) e dell'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Agricoltura e le risorse alimentari (FAO). Infine, l'art.7 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 177 ha definito (in seguito all'assorbimento del Corpo forestale dello Stato nell'Arma dei Carabinieri con l'attribuzione delle relative funzioni ad eccezione delle competenze in materia di lotta attiva contro gli incendi boschivi e spegnimento con mezzi aerei degli stessi, assegnate al Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco nonché delle funzioni attribuite alla Polizia di Stato e al Corpo della Guardia di Finanza) le attività cui provvede, direttamente, il Ministero quali: rappresentanza e tutela degli interessi forestali nazionali in sede europea e internazionale e raccordo con le politiche forestali regionali; certificazione in materia di commercio internazionale e di detenzione di esemplari di fauna e di flora minacciati di estinzione, di cui all'articolo 8-quinquies, comma 3-quinquies, della legge n. 150/1992, tramite le unità specializzate dell'Arma dei Carabinieri; tenuta dell'elenco degli alberi monumentali e rilascio del parere di cui all'articolo 7, commi 2 e 4, della legge n. 10/2013.

È articolato in tre Direzioni Generali:

- DG delle politiche internazionali e dell'Unione Europea (PIUE), organizzata in 7 uffici dirigenziali non generali;
- DG dello sviluppo rurale (DISR), organizzata in 7 uffici dirigenziali non generali;
- DG delle foreste (DIFOR) istituita con DPCM n. 143 del 17 luglio 2017, a seguito della riforma che ha soppresso il Corpo Forestale dello Stato, organizzata in 4 uffici dirigenziali non generali.

– **Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca (DIQPAI)**

Esercita le competenze del Ministero nel settore della pesca, dell'ippica, della tutela e valorizzazione della qualità dei prodotti, ferme restando le competenze del Ministero dello sviluppo economico e del Ministero della salute. Inoltre cura le relazioni istituzionali con le regioni e gli enti territoriali; cura l'attività di comunicazione e di informazione in materia di qualità dei prodotti agricoli ed agroalimentari.

È articolato in tre Direzioni Generali:

- DG per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica (PQAI), organizzata in 8 uffici dirigenziali non generali;
- DG della pesca marittima e dell'acquacoltura (PEMAC), organizzata in 4 uffici dirigenziali non generali;
- DG degli affari generali, delle risorse umane e per i rapporti con le Regioni e gli Enti territoriali (AGRET), organizzata in 6 uffici dirigenziali non generali.

– **Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari (ICQRF)**

È uno dei maggiori organismi europei di controllo dell'agroalimentare. A livello europeo e mondiale, l'ICQRF è Autorità ex officio e Autorità di coordinamento sul vino e difende il *made in Italy* di qualità in tutti i paesi europei, contrastando le contraffazioni al di fuori dei confini UE anche con accordi di cooperazione. L'ICQRF svolge controlli sul WEB per la tutela delle produzioni di qualità italiane stringendo accordi con i principali *player* mondiali dell'*e-commerce*.

È articolato in due Direzioni Generali:

- DG per il riconoscimento degli organismi di controllo e certificazione e tutela del consumatore (VICO), organizzata in 4 uffici dirigenziali non generali;

- DG della prevenzione e del contrasto alle frodi agroalimentari (PREF), organizzata in 4 uffici dirigenziali non generali.

L'ICQRF a livello territoriale è articolato in 10 Uffici territoriali di livello dirigenziale non generale, 19 Uffici d'Area non dirigenziali, 4 Laboratori di livello dirigenziale non generale ed un Laboratorio d'Area non dirigenziale.

Operano inoltre presso il Ministero i seguenti nuclei:

- Il Comando Carabinieri per la Tutela Agroalimentare, un “Reparto Specializzato” dell’Arma, che dipende dal Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari dei Carabinieri. Il Comando si articola su un Reparto Operativo e su 5 Reparti Carabinieri Tutela Agroalimentare con sede in Torino, Parma, Roma, Salerno e Messina. Opera su tutto il territorio nazionale e, se necessario, anche all'estero nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge. Il reparto (ai sensi del comma 1 dell'art. 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n.143, del 17 luglio 2017, che novella le prerogative “già” previste dal D.P.C.M. n. 105/2013, al comma 2 dell'art.6) svolge controlli straordinari sull'erogazione e percezione di aiuti pubblici nel settore agroalimentare, della pesca e dell'acquacoltura, sulle operazioni di ritiro e vendita di prodotti agroalimentari, ivi compresi gli aiuti ai Paesi in via di sviluppo e indigenti. Il Comando concorre, coordinandosi con l'ICQRF (Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari), nell'attività di prevenzione e repressione delle frodi nel settore agroalimentare;
- Il Reparto Pesca Marittima del Corpo delle Capitanerie di Porto, istituito ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 100 del 27 maggio 2005 presso il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, svolge attività di raccordo tra lo stesso Ministero ed il Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di porto - Guardia Costiera, quale Centro di Controllo Nazionale delle Pesca (CCNP) nell'ambito delle competenze del Corpo in materia di vigilanza e controllo della pesca marittima, dell'acquacoltura e delle relative filiere.

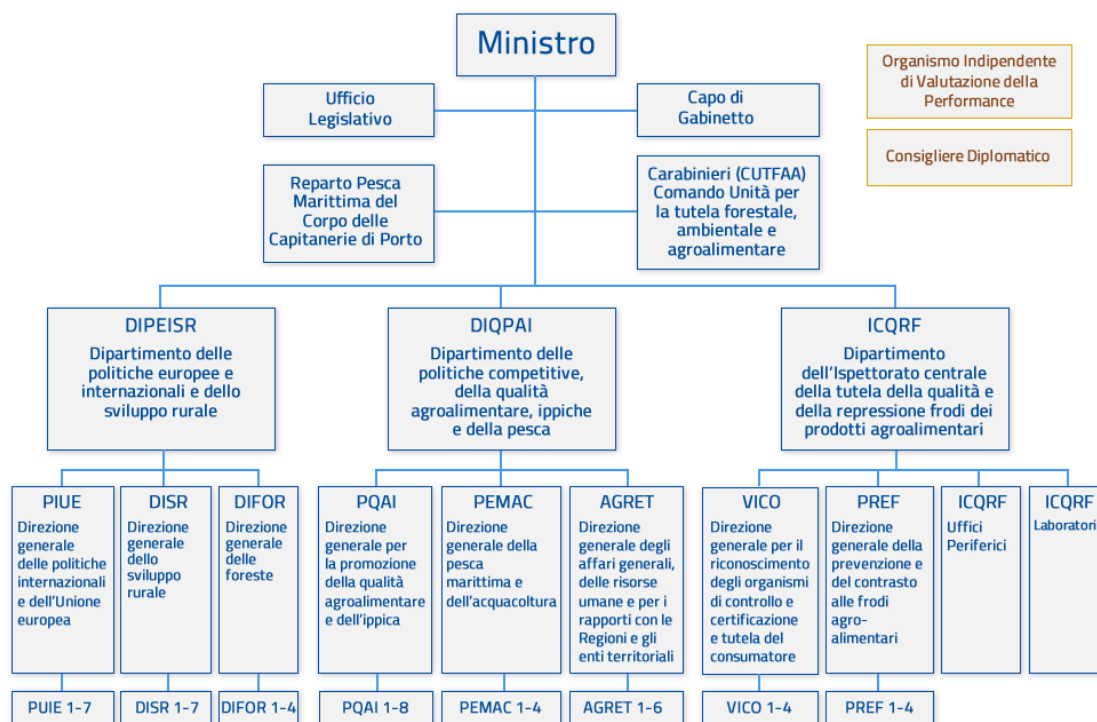


Figura 1: Rappresentazione grafica dell'organizzazione ministeriale nel 2018

4. SEZIONE III

4.1 Rappresentazione dei risultati finanziari

La tabella 1 della sezione I, nell'ambito dello stato di previsione della spesa del Ministero, in coerenza con la struttura amministrativa, riporta i 4 Centri di Responsabilità Amministrativa¹ cui sono associati, complessivamente, 2 missioni² e 5 programmi³.

La legge 27 dicembre 2017, n. 205 recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020*”, (GU Serie Generale n. 302 del 29-12-2017 - Suppl. Ordinario n. 62), per il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, ha stanziato € 849.545.719,00 e la Direttiva ministeriale annuale⁴ 2018 ha assegnato ai CRA complessivamente n. 18 obiettivi, dei quali n. 11 di natura strategica e n. 7 di natura strutturale.

Di seguito si riportano le rappresentazioni grafiche relative, rispettivamente, alla ripartizione degli stanziamenti iniziali 2018 distinti per tipologia di obiettivo (Grafico 1), all'incidenza percentuale degli obiettivi strategici e strutturali sul totale degli obiettivi ministeriali (Grafico 2), alla ripartizione degli stanziamenti definitivi 2018 distinti per centro di responsabilità amministrativa (Grafico 3) e le risorse stanziare e definitivamente assegnate, nel corso del 2018, a ciascuno dei CRA (Grafico 4):

¹ È l'ufficio di livello dirigenziale generale cui viene riferito il sistema di risorse finanziarie espresso dai programmi costituenti le unità di voto approvate dal Parlamento.

² Le missioni rappresentano “le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti con la spesa pubblica” e costituiscono una rappresentazione politico-istituzionale, necessaria per rendere più trasparenti le grandi poste di allocazione della spesa e per meglio comunicare le direttrici principali delle sottostanti azioni amministrative da svolgere da parte delle singole amministrazioni.

³ Ogni missione si realizza concretamente attraverso i programmi, che costituiscono le unità di voto. I programmi rappresentano “aggregati omogenei di attività svolte all'interno di ogni singolo Ministero, per perseguire obiettivi ben definiti nell'ambito delle finalità istituzionali, riconosciute al Dicastero competente”.

⁴ Scopo della direttiva è, come noto, quello di assicurare il raccordo tra le priorità dell'indirizzo politico di Governo e la programmazione strategica e operativa connessa con l'azione del Ministero.

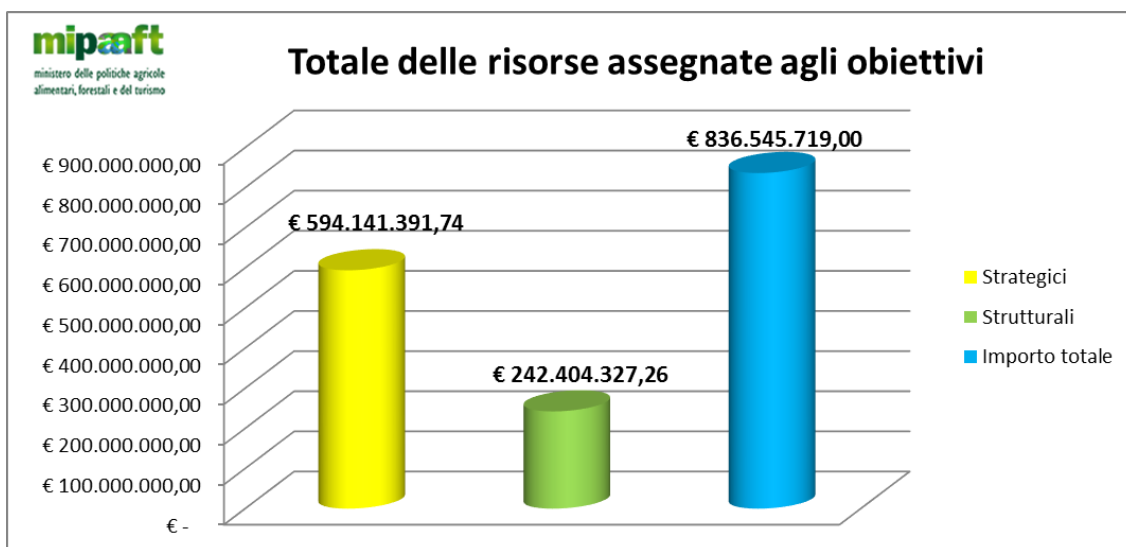
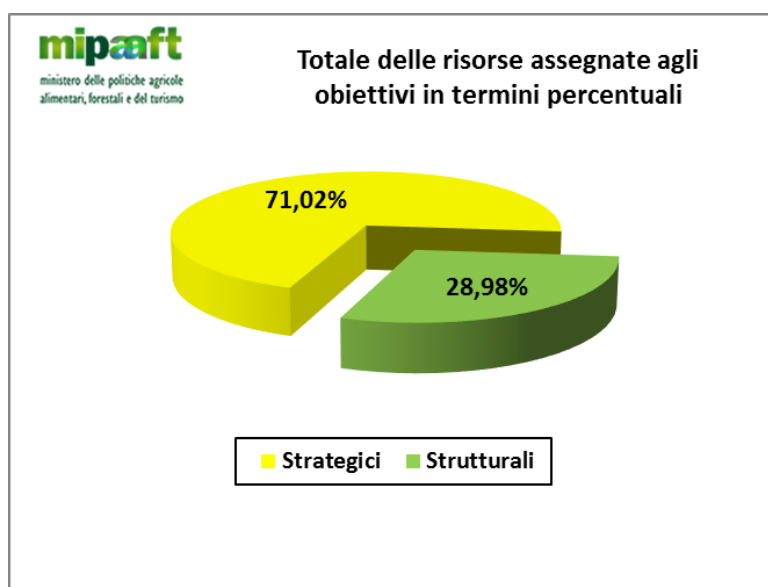
Grafico 1 - Ripartizione degli stanziamenti iniziali⁵ 2018 distinti per tipologia di obiettivo

Grafico 2 - Incidenza percentuale degli obiettivi strategici e strutturali sul totale degli obiettivi

⁵ Nel totale delle risorse assegnate agli obiettivi non sono compresi i “Fondi da ripartire alimentati dal riaccertamento dei residui passivi perenti” per l’importo complessivo di € 13.000.000,00 assegnati al CRA 1 – Gabinetto del Ministro, poiché non sono associati ad alcun obiettivo.

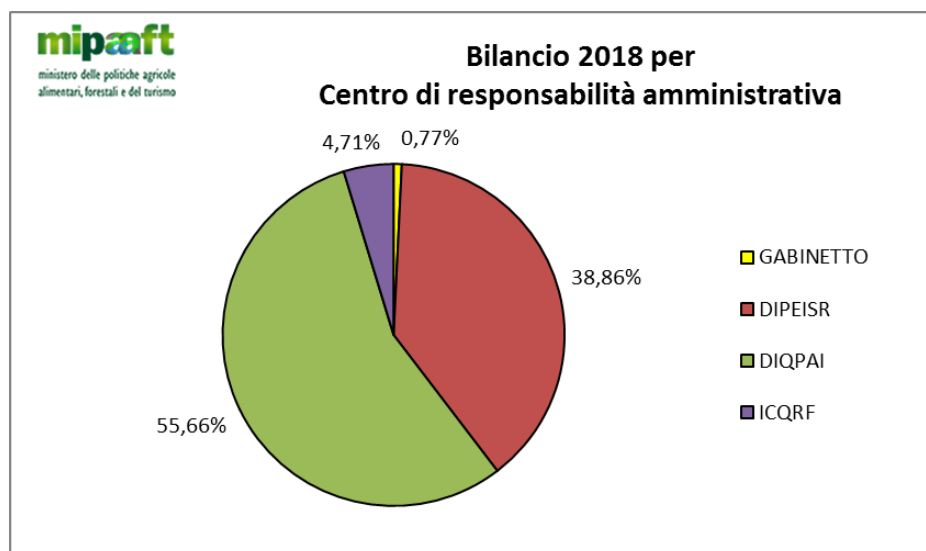


Grafico 3 - Ripartizione percentuale degli stanziamenti definitivi 2018 distinti per CRA

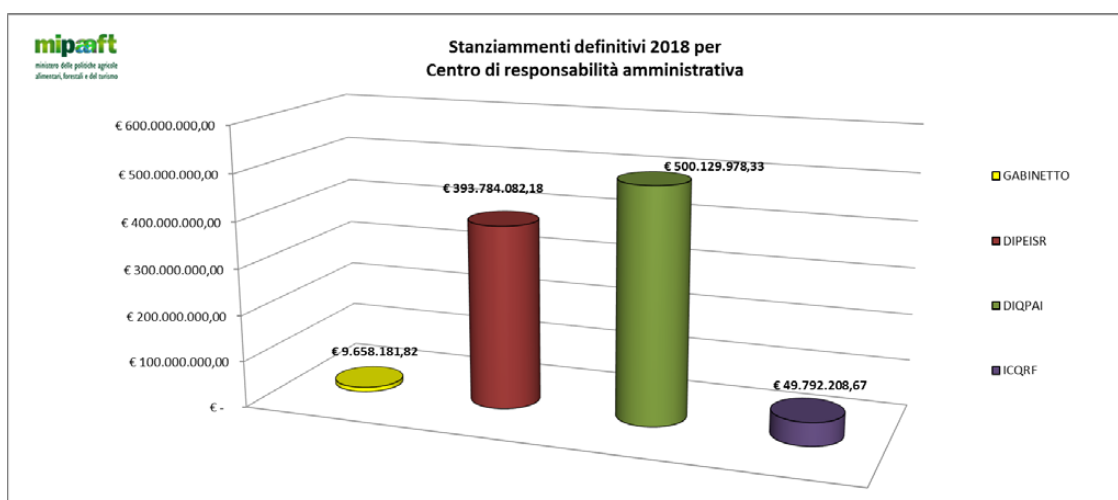


Grafico 4 - Ripartizione degli stanziamenti definitivi 2018 distinti per CRA

Al termine dell'esercizio finanziario 2018, per effetto delle variazioni in corso di gestione, le risorse definitivamente assegnate al Ministero sono risultate pari ad € 953.364.451,00, registrando, al termine dell'anno, un incremento pari al 12,22% delle dotazioni, rispetto alle risorse stanziare dalla legge di bilancio per l'anno 2018. Tali variazioni si riferiscono più specificatamente ai programmi di seguito riportati:

Tabella 2: Variazioni in corso di gestione delle risorse assegnate ai CRA (importi espressi in euro)

Centro di responsabilità amministrativa	Programma	Stanziamiento Legge di bilancio 2018	Stanziamiento definitivo al 31.12.2018	Variazione complessiva
Gabinetto e uffici diretta collaborazione all'opera del Ministro	<i>Indirizzo politico</i>	19.428.117,00	9.658.181,82	-9.769.935,18
Dipartimento delle politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale	<i>Politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale</i>	325.066.629,00	393.784.082,18	68.717.453,18
Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche della pesca	<i>Politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca, dell'ippica e mezzi tecnici di produzione</i>	440.063.629,00	473.370.477,33	33.306.848,33
	<i>Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza</i>	25.559.159,00	26.759.501,00	1.200.342,00
Dipartimento dell'Ispettorato Centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari	<i>Vigilanza, prevenzione e repressione frodi nel settore agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale</i>	39.428.185,00	49.792.208,67	10.364.023,67
		849.545.719,00	953.364.451,00	103.818.732,00

Il grafico seguente (n.5) offre un quadro sintetico delle risorse stanziati e definitivamente assegnate nel corso del 2018 a ciascuno dei CRA, nonché dell'entità delle variazioni intervenute:

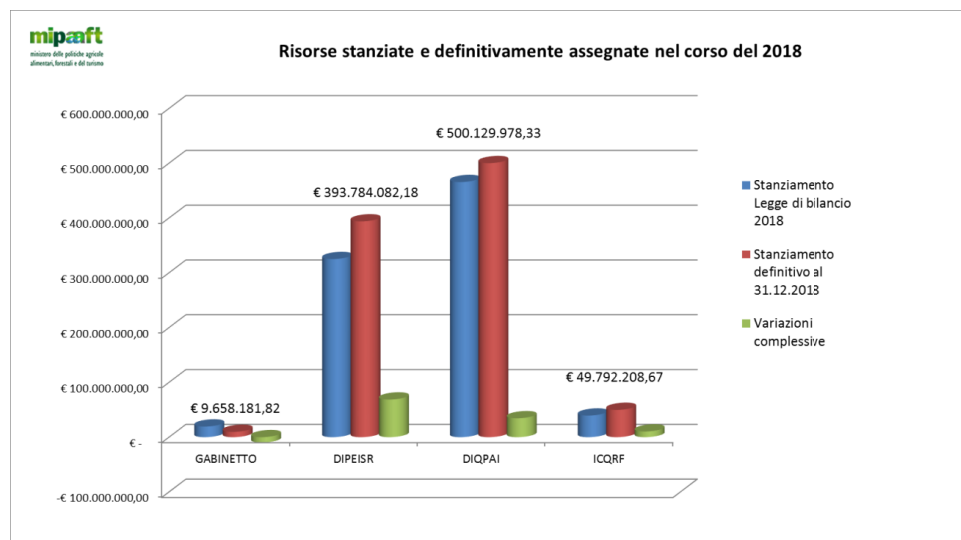


Grafico 5 - Risorse stanziati e definitivamente assegnate nel corso del 2018 a ciascuno dei CRA

Per quanto concerne più specificatamente la capacità di spesa dell'Amministrazione, l'analisi dei dati del 2018 ai fini della misurazione della performance dei CRA in relazione alla capacità di impegnare le risorse assegnate in conto competenza, evidenzia che, a fronte di una assegnazione finanziaria complessiva pari a € 953.364.451,00, sono state impegnate risorse per un importo pari a € 905.132.775,61, corrispondente al 94,94% degli stanziamenti definitivi.

Il prospetto seguente riportata offre una rappresentazione sintetica degli impegni assunti, distinti per programma di spesa e per singolo CRA.

Tabella 3: Impegni assunti nel 2018 distinti per programma di spesa e per singolo CRA
(importi espressi in euro)

PROGRAMMI	STANZIAMENTI DEFINITIVI	IMPEGNI (*)	Capacità d'impegno %
GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO – GAB			
2.1. Indirizzo politico (32.2)	9.658.181,82	6.334.784,67	65,59%
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE – DIPEISR			
1.1. Politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale (009.002)	393.784.082,18	364.408.011,40	92,54%
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA – DIQPAI			
1.3. Politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca e mezzi tecnici di produzione (009.006)	473.370.477,33	467.754.087,75	98,81%
2.2. Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (032.003)	26.759.501,00	18.049.142,78	67,45%
TOTALE DIQPAI	500.129.978,33	485.803.230,53	97,14%
DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITÀ E REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI - ICQRF			
1.2. Vigilanza, prevenzione e repressione frodi nel settore agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale (009.005)	49.792.208,67	48.589.749,01	97,59%
TOTALE MINISTERO	953.364.451,00	905.135.775,61	94,94%

Dal confronto tra i dati a consuntivo del triennio 2016-2018, rappresentati nella tabella seguente, si rileva la capacità dell'Amministrazione di migliorare il livello degli impegni rispetto all'anno 2017.

Tabella 4: Impegni assunti nel triennio 2016-2018 per singolo CRA

	CRA GAB (032.002)	CRA DIPEISR (009.002)	CRA DIQPAI (009.006 + 032.003)	CRA ICQRF (009.006)	TOTALE	
2016	7.352.188,00	446.305.634,62	336.687.003,38	47.859.518,00	838.204.344,00	Risorse definitive
	4.792.031,44	440.672.219,18	332.447.032,52	45.170.804,79	823.082.087,93	Risorse impegnate
	65,18%	98,74%	98,74%	94,38%	98,20%	Capacità di impegno %
2017	6.344.885,00	453.863.843,50	495.035.471,44	48.687.644,06	1.003.931.844,00	Risorse definitive
	5.232.531,75	345.748.055,22	469.414.498,70	45.500.665,96	865.895.751,63	Risorse impegnate
	82,47%	76,18%	94,82%	93,45%	86,25%	Capacità di impegno %
2018	9.658.181,82	393.784.082,18	500.129.978,33	49.792.208,67	953.364.451,00	Risorse definitive
	6.334.784,67	364.408.011,40	485.800.230,53	48.589.749,01	905.132.775,61	Risorse impegnate
	65,59%	92,54%	97,13%	97,59%	94,94%	Capacità di impegno %

Nella tabella che segue vengono riportati i dati articolati per missioni di spesa evidenziando, oltre alla capacità di impegno delle risorse in conto competenza, anche gli importi dei pagamenti in conto competenza:

Tabella 5: Impegni e pagamenti nel 2018 per missioni di spesa (importi espressi in euro)

Missioni	Stanziamenti definitivi di competenza 2018	Impegni c/competenza 2018	Pagato c/competenza 2018
009.Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	916.946.768,18	880.748.848,16	605.500.986,05
032.Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	36.417.682,82	24.383.927,45	21.282.622,83
TOTALE	953.364.451,00	905.132.775,61	626.783.608,88

In riferimento allo stato dei pagamenti dei debiti commerciali, l'indicatore di tempestività dei pagamenti⁶ relativo al 2018, è pari a 32,82 giorni.

⁶ L'indicatore di tempestività dei pagamenti è calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento. Esso è calcolato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 settembre 2014 in attuazione dell'articolo 8 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 ed è pubblicato sul sito istituzionale al seguente indirizzo:
<https://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/6282>

4.2 La spesa del Ministero: le integrazioni di bilancio

Nella tabella seguente si riporta la variazione delle risorse finanziarie definitivamente assegnate, pari al 5,04% in diminuzione rispetto al 2017:

Tabella 6: Confronto stanziamenti 2017 e 2018 (importi espressi in euro)

	Stanziamento iniziale a LB	Stanziamento definitivo al 31.12.2018	Variazioni integrative complessive			
			Importo complessivo delle variazioni integrative	% variazioni integrative sul totale	% variazione 2017-2018 degli stanziamenti iniziali	% variazione 2017-2018 degli stanziamenti definitivi
2017	865.178.860,00	1.003.931.844,00	138.752.984,00	16,04%	-1,81%	-5,04%
2018	849.545.719,00	953.364.451,00	103.818.732,00	12,22%		

L'analisi delle variazioni integrative in corso d'anno presenta, in termini percentuali, un decremento passando dal 16,04% del 2017 al 12,22% del 2018.

5. CONCLUSIONI

Attraverso l'integrazione sostanziale tra programmazione economico-finanziaria (Nota integrativa agli stati di previsione della spesa) e pianificazione strategico-gestionale, ai n. 18 obiettivi, di cui n. 11 strategici e n. 7 strutturali, assegnati dalla Direttiva annuale ai Centri di Responsabilità Amministrativa, sono stati associati, complessivamente, n. 39 indicatori che hanno misurato la realizzazione degli stessi.

La tipologia degli indicatori viene rappresentata nella tabella sottostante:

Descrizione indicatore	N° Indicatori per tipologia
Indicatore di realizzazione finanziaria	2
Indicatore di realizzazione fisica	28
Indicatore di risultato (<i>output</i>)	8
Indicatore di impatto (<i>outcome</i>)	1
Totale	39

In merito, occorre tenere conto che, come noto, la *mission* del Ministero si inserisce in un contesto complesso, caratterizzato da molteplici soggetti istituzionali multilivello (Unione Europea, Governo, Regioni).

La rilevanza e la pertinenza degli indicatori/target risultano pertanto influenzate dall'interazione tra i diversi soggetti istituzionali, con conseguente aumento dei vincoli esogeni.

Per tali ragioni negli Atti di programmazione (Piano della Performance, Direttiva e Nota Integrativa) sarebbe opportuno privilegiare gli indicatori di *output*, da individuare per la rilevante qualità strategica, in quanto afferenti ai compiti precipui del Ministero.

Con riferimento all'assetto organizzativo e normativo in continua evoluzione, caratterizzato anche da una limitatezza delle risorse finanziarie e dalla contrazione numerica del personale, l'Amministrazione ha operato in un'ottica di economicità, efficienza e trasparenza, assicurando l'aggiornamento delle competenze professionali, la rotazione del personale, l'applicazione delle norme in materia di anticorruzione e di razionalizzazione della spesa.

Il Collegio

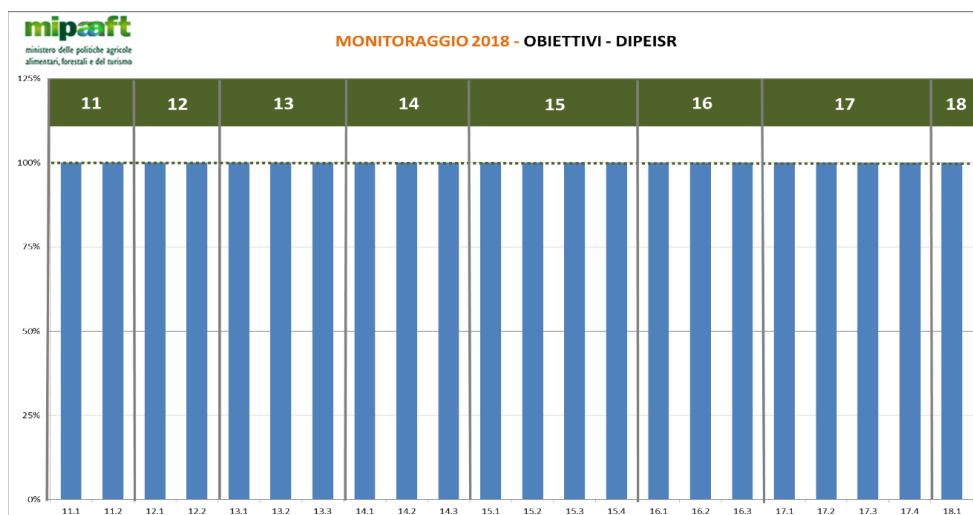
Allegato 1 Tabella di sintesi degli obiettivi e indicatori dei centri di responsabilità amministrativa

MISSIONE 1 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA (009)

PROGRAMMA 1.1 - POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE (009.002)

CRA 2: Dipartimento delle Politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale (DIPEISR)

(obiettivi inseriti nelle note integrative al bilancio dello Stato con i nn. 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18)



Obiettivi e indicatori	
OBIETTIVO STRATEGICO 11	
Definizione e sostegno degli interessi nazionali in negoziati Ue e internazionali, con particolare riferimento alla PAC post-2020, e conseguente attuazione nazionale, relativamente a OCM, pagamenti diretti e organismi pagatori, con particolare riferimento al regolamento omnibus e alla legge di bilancio naz. 2018, anche attraverso definizione e/o attuazione azioni di sostegno per settori in difficoltà	
11.1	Elaborazione, a seguito di apposito processo di consultazione e/o condivisione, di documenti di posizionamento italiano sui negoziati PAC (I pilastro) post-2020 e sulle prospettive finanziarie – target: =2 - <i>Indicatore di risultato (output)</i> ;
11.2	Adozione provvedimento di trasferimento a ISMEA delle risorse per il pagamento delle domande 2017 relative all'accesso alle misure finanziate dal Fondo per gli investimenti nel settore lattiero-caseario – target: >=1 - <i>Indicatore di realizzazione fisica</i> .
OBIETTIVO STRATEGICO 12	
Promuovere la distribuzione di derrate alimentari alle persone indigenti, favorire il riutilizzo delle eccedenze alimentari e limitarne gli sprechi	
12.1	Emanazione del bando per il programma annuale per le attività di limitazione degli sprechi alimentari e di impiego delle eccedenze entro tre mesi dalla pubblicazione del corrispondente programma – target: SI - <i>Indicatore di realizzazione fisica</i> ;
12.2	Elaborazione del primo provvedimento relativo al Programma annuale 2018 di distribuzione delle derrate alimentari alle persone indigenti, a valere sulle risorse del Fondo nazionale entro il 31 luglio 2018 – target: SI - <i>Indicatore di risultato (output)</i> .
OBIETTIVO STRATEGICO 13	
Potenziamento azioni di assistenza tecnica finalizzata a migliorare l'attuazione in ambito nazionale ed internazionale delle politiche di sviluppo rurale	
13.1	Avanzamento annuale delle attività di supporto all'Autorità di gestione per l'attuazione del programma RRN - raggiungimento degli output programmati nel biennio 2017/2018 – target: >=40% - <i>Indicatore di realizzazione fisica</i> ;
13.2	Attività di coordinamento sullo Sviluppo Rurale (PSR regionali) – target: =30 - <i>Indicatore di realizzazione fisica</i> ;
13.3	Definizione delle procedure per assicurare lo scambio dei dati tra i registri nazionali per gli aiuti di Stato – target: =1 - <i>Indicatore di realizzazione fisica</i> .

Allegato 1 Tabella di sintesi degli obiettivi e indicatori dei centri di responsabilità amministrativa

OBIETTIVO STRATEGICO 14	
Investimenti nel settore irriguo sul territorio nazionale, per la tutela delle risorse idriche	
14.1	Stato di avanzamento dell'attività annuale sul Piano irriguo riguardante i Sal e la definizione delle concessioni – target: =250 - <i>Indicatore di realizzazione fisica</i> ;
14.2	Avanzamento percentuale della spesa annuale per le attività connesse al Piano irriguo nazionale – target: >=6% - <i>Indicatore di realizzazione finanziaria</i> ;
14.3	Individuazione dei beneficiari del bando del Programma di Sviluppo Rurale Nazionale - PSRN misura 4.3.1 Investimenti infrastrutture irrigue – target: SI - <i>Indicatore di realizzazione fisica</i> .
OBIETTIVO STRATEGICO 15	
Favorire lo sviluppo sostenibile attraverso il contrasto degli effetti di avversità climatiche, fitopatie ed epizootie, mediante azioni di tutela e salvaguardia della biodiversità delle colture di interesse agro-alimentare ed il coordinamento del servizio fitosanitario nazionale	
15.1	Realizzazione dei progetti rivolti alla raccolta, conservazione, caratterizzazione, uso e valorizzazione delle risorse genetiche vegetali per l'alimentazione e l'agricoltura. L. 101/2004 – target: =3 - <i>Indicatore di realizzazione fisica</i> ;
15.2	Adempimenti connessi alla gestione, aggiornamento dei registri nazionali delle varietà vegetali (semi, piante da frutto e vite) e del registro fertilizzanti; nonché le notifiche di modifica per gli aggiornamenti dei corrispondenti cataloghi dell'Ue – target: =90% - <i>Indicatore di realizzazione fisica</i> ;
15.3	Predisposizione del programma di monitoraggio degli organismi nocivi cofinanziato dall'Unione Europea – target: SI - <i>Indicatore di risultato (output)</i> ;
15.4	Interventi ex ante ed ex post a fronte di avversità climatiche, fitosanitarie ed epizootiche; ripartizione delle risorse disponibili ad Agea ed alle Regioni per interventi ex ante, contributi sulla spesa assicurativa ed ex post e contributi per la ripresa economica e produttiva delle imprese danneggiate – target: 100% - <i>Indicatore di realizzazione fisica</i> .
OBIETTIVO STRATEGICO 16	
Promozione della ricerca e rilancio della competitività nel settore agricolo in coerenza con il piano strategico per l'innovazione e la ricerca per il settore agricolo alimentare e forestale ed in raccordo con la programmazione comunitaria nazionale e regionale	
16.1	Numero di progetti ricerca finanziati – target: =15 - <i>Indicatore di realizzazione fisica</i> ;
16.2	Rapporto tra risorse finanziarie impegnate e risorse disponibili – target: =90% - <i>Indicatore di realizzazione finanziaria</i> ;
16.3	Numero di adesioni a consessi internazionali di interesse agricolo (es. organizzazioni intergovernative) – target: =5 - <i>Indicatore di realizzazione fisica</i> .
OBIETTIVO STRATEGICO 17	
Miglioramento genetico delle specie e razze animali di interesse zootecnico, con l'intento di accrescere la sanità e il benessere degli animali, di ridurre l'impatto ambientale e di migliorare il livello quali-quantitativo delle produzioni zootecniche nazionali	
17.1	Avvio della sottomisura 16.2 del Programma Sviluppo Rurale Nazionale - PSRN in materia di Biodiversità animale, attraverso la raccolta dati su soggetti animali situati nelle aziende zootecniche – target: =10.000 - <i>Indicatore di realizzazione fisica</i> ;
17.2	Predisposizione di uno strumento documentale utile alle attività di vigilanza in materia di etichettatura facoltativa delle carni bovine – target: =1 - <i>Indicatore di realizzazione fisica</i> ;
17.3	Avvio della sottomisura 10.2 del Programma Sviluppo Rurale Nazionale - PSRN in materia di Biodiversità animale, attraverso la caratterizzazione genetica degli animali di interesse zootecnico – target: =1.000 - <i>Indicatore di realizzazione fisica</i> ;
17.4	Controlli delle attitudini produttive (latte e carne) sulle specie o razze di interesse zootecnico – target: =2.500 - <i>Indicatore di realizzazione fisica</i> .
OBIETTIVO STRATEGICO 18	
Tutela degli interessi forestali nazionali in sede europea e internazionale anche attraverso il coordinamento delle politiche forestali regionali. Protezione della biodiversità e del paesaggio forestale al fine di tutelare e valorizzare i prodotti forestali e del sottobosco, con particolare riguardo al settore del legno	
18.1	Attuazione di convenzioni e coordinamento delle politiche regionali per la tutela e valorizzazione dei prodotti forestali, del legno e degli alberi monumentali – target: SI - <i>Indicatore di risultato (output)</i> .

Allegato 1 Tabella di sintesi degli obiettivi e indicatori dei centri di responsabilità amministrativa

MISSIONE 1 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA (009)

PROGRAMMA 1.3 - POLITICHE COMPETITIVE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA E MEZZI TECNICI DI PRODUZIONE (009.006)

CRA 3: Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca (DIQPAI)

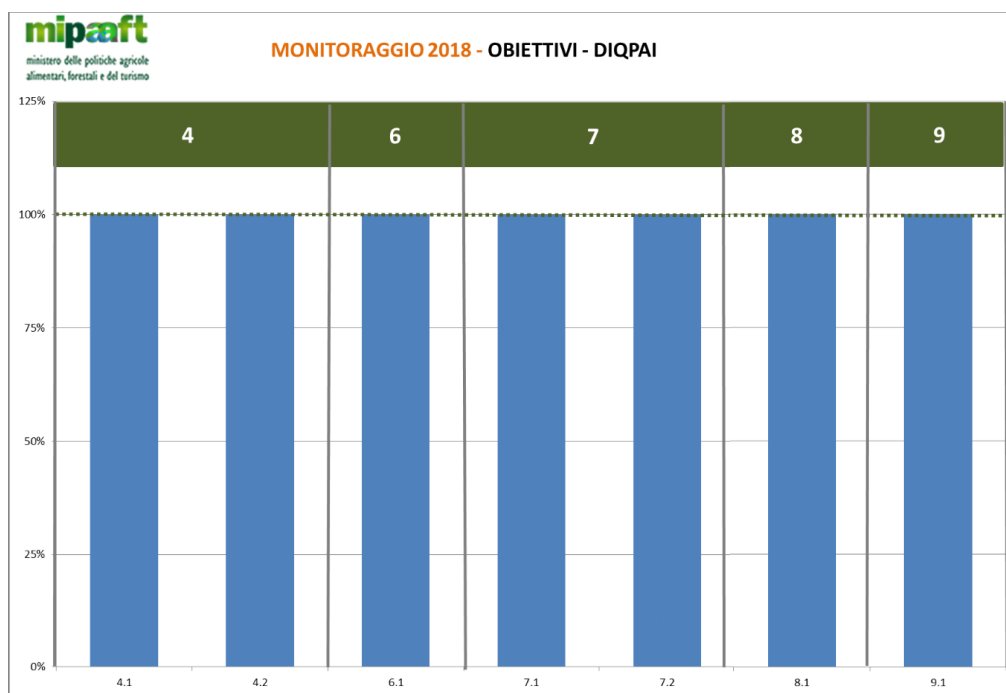
(obiettivi inseriti nelle note integrative al bilancio dello Stato con i nn. 4, 6, 7, 8, 9)

MISSIONE 2 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE (032)

PROGRAMMA 2.2 - SERVIZI E AFFARI GENERALI PER LE AMMINISTRAZIONI DI COMPETENZA (032.003)

CRA 3: Dipartimento delle politiche competitive della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca (DIQPAI)

(obiettivi inseriti nelle note integrative al bilancio dello Stato con il n. 4)



Obiettivi e indicatori

OBIETTIVO STRUTTURALE 4

Razionalizzazione e ottimizzazione dei processi in materia di gestione, formazione e sviluppo delle risorse umane, acquisizione di beni e servizi di carattere strumentale

4.1 Numero di ore di formazione medio per il personale – target: ≥ 8 - *Indicatore di realizzazione fisica*,

4.2 Incidenza della spesa per l'acquisto di beni e servizi in gestione unificata – target: $\geq 70\%$ - *Indicatore di realizzazione fisica*.

OBIETTIVO STRATEGICO 6

Sostegno della competitività del sistema agro-alimentare nazionale attraverso specifiche politiche settoriali

6.1 Incremento del volume delle esportazioni nell'agroalimentare rispetto alla media dei tre anni precedenti – target: $=1\%$ - *Indicatore di impatto (outcome)*.

OBIETTIVO STRUTTURALE 7

Stabilizzazione del comparto ippico attraverso una più efficiente programmazione degli interventi per la

Allegato 1 Tabella di sintesi degli obiettivi e indicatori dei centri di responsabilità amministrativa

salvaguardia delle sue componenti produttive	
7.1	Contrasto al trend negativo del numero di concessioni per la partecipazione alle corse a risorse invariate – target: ≥ 3.345 - <i>Indicatore di realizzazione fisica</i> ;
7.2	Contrasto al trend negativo del numero di patenti per la partecipazione alle corse a risorse invariate – target: ≥ 1.870 - <i>Indicatore di realizzazione fisica</i> .
OBIETTIVO STRATEGICO 8	
Programmazione Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) e piano triennale nazionale, in linea con i principi della Politica Comune della Pesca (PCP)	
8.1	Razionalizzazione della gestione delle licenze di pesca – target: ≥ 3.000 - <i>Indicatore di realizzazione fisica</i> .
OBIETTIVO STRATEGICO 9	
Sviluppo sistemi ICT, reingegnerizzazione e semplificazione processi per il miglioramento dell'efficienza e della qualità dei servizi	
9.1	Processi di razionalizzazione e di evoluzione ICT – target: $\geq 5,00$ - <i>Indicatore di realizzazione fisica</i> .

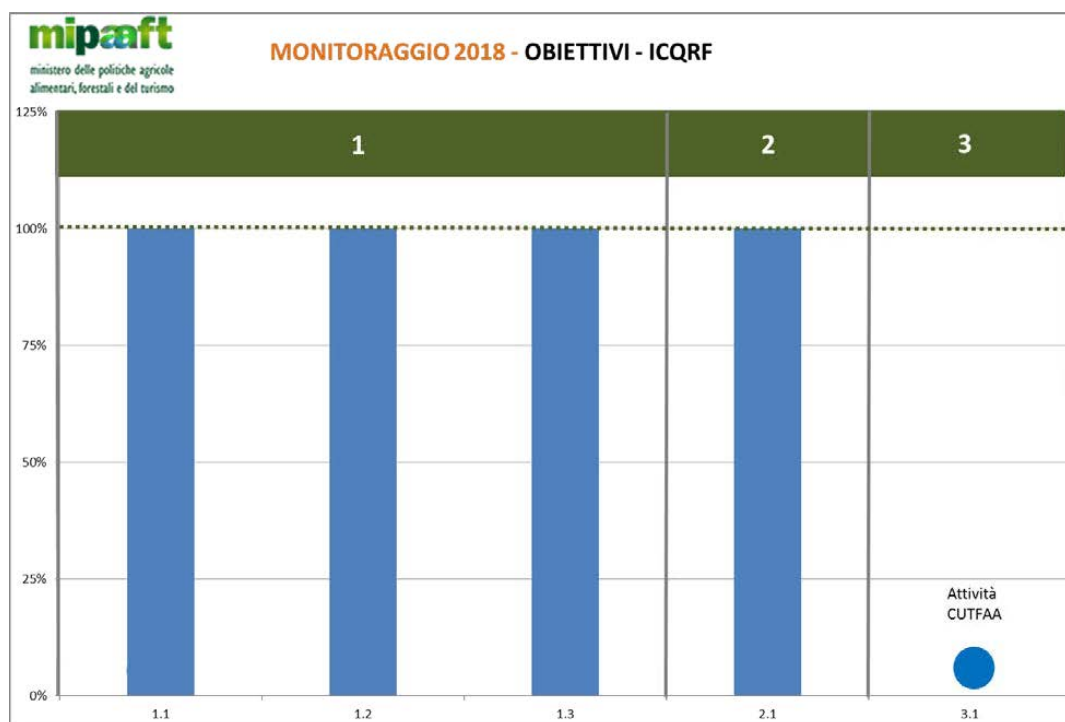
Allegato 1 Tabella di sintesi degli obiettivi e indicatori dei centri di responsabilità amministrativa

MISSIONE 1 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA (009)

PROGRAMMA 1.2 - VIGILANZA, PREVENZIONE E REPRESSIONE FRODI NEL SETTORE AGRICOLO, AGROALIMENTARE, AGROINDUSTRIALE E FORESTALE (009.005)

CRA 4: Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari (ICQRF)

(obiettivi inseriti nelle note integrative al bilancio dello Stato con i nn. 1, 2, 3)



Obiettivi e indicatori	
OBIETTIVO STRUTTURALE 1	
Tutela della qualità dei prodotti agroalimentari attraverso il sistema dei controlli	
1.1	Numero dei controlli eseguiti – target: =32.000 - <i>Indicatore di realizzazione fisica,</i>
1.2	Rapporti finali di Audit – target: =90% - <i>Indicatore di realizzazione fisica,</i>
1.3	Numero ordinanze ingiunzione/archiviazione emesse e diffide ottemperate – target: =2.100 - <i>Indicatore di realizzazione fisica.</i>
OBIETTIVO STRUTTURALE 2	
Prevenzione e repressione delle frodi attraverso analisi di laboratorio sui campioni prelevati lungo le filiere dei prodotti agroalimentari e dei mezzi tecnici per l'agricoltura	
2.1	Tutela della qualità dei prodotti agroalimentari attraverso analisi di laboratorio – target: =8.900 - <i>Indicatore di realizzazione fisica.</i>
OBIETTIVO STRUTTURALE 3	
Contrasto alle frodi nel comparto agroalimentare, in ambito nazionale e ai danni dell'Unione Europea ed internazionale	
3.1	Numero di imprese da controllare – target: =900 - <i>Indicatore di realizzazione fisica.</i>

*Allegato 1 Tabella di sintesi degli obiettivi e indicatori dei centri di responsabilità amministrativa***MISSIONE 2 - SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE (032)****PROGRAMMA 2.1 - INDIRIZZO POLITICO (032.02)****CRA 1: Gabinetto e uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro****(obiettivi inseriti nelle note integrative al bilancio dello Stato con i nn. 5, 10)**

Nell'ambito del Programma 2.1, il Ministero ha perseguito, nel corso del 2018, due obiettivi strutturali di natura trasversale.

OBIETTIVO STRUTTURALE 10

MIGLIORAMENTO DELLA CAPACITÀ DI ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE DEL GOVERNO.

<i>Indicatore</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Unità di misura</i>	<i>Valori target a preventivo 2018</i>	<i>Valori a consuntivo 2018</i>	<i>Rendiconto UPG</i>
<i>Grado di adozione dei provvedimenti attuativi previsti dalle disposizioni legislative con concerti e/ o pareri.</i>	<i>Indicatore di risultato (output)</i>	<i>%</i>	<i>60%</i>	<i>15,80%</i>	<i>15,80%</i>
<i>Capacità attuativa entro i termini di scadenza dei provvedimenti adottati.</i>	<i>Indicatore di risultato (output)</i>	<i>%</i>	<i>82%</i>	<i>25%</i>	<i>25%</i>
<i>Capacità di riduzione dei provvedimenti in attesa.</i>	<i>Indicatore di risultato (output)</i>	<i>%</i>	<i>90%</i>	<i>90%</i>	<i>N.D.¹</i>

OBIETTIVO STRUTTURALE 5

SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E MIGLIORAMENTO DELLE ATTIVITÀ CONNESSE AL CICLO DELLA PERFORMANCE.

<i>Indicatore</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Unità di misura</i>	<i>Valori target a preventivo 2018</i>	<i>Valori a consuntivo 2018</i>
<i>Tempo massimo per la presentazione dei rapporti di monitoraggio</i>	<i>Indicatore di realizzazione fisica</i>	<i>Giorni</i>	<i>30</i>	<i>29</i>

¹ Valore benchmark non comunicato dall'Ufficio Programma di Governo (UPG) per l'anno 2018 in assenza di provvedimenti per il calcolo dell'indicatore.

PAGINA BIANCA

PAGINA BIANCA



181640071270